

Rassegna del 21/03/2018

Nazione Pontedera	Cinque rapine in farmacia. Condannato a 6 anni di carcere	Baroni - Casini	1
Nazione Pontedera	«Troppe poltrone? Critica errata Comunque lascio la Provincia»	...	2
Nazione Pontedera	Droga e altri pericoli Incontro per student e genitori	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Oggi in Prima e Seconda categoria	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	Vicopisano e Volterra i Comuni più veloci a pagare i fornitori	...	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Rapinatore seriale delle farmacie condannato a sei anni di carcere	...	6
Nazione Pontedera	C'era una volta la discoteca Freedom. E torna per una notte	Esposito Sarah	7
Nazione Pontedera	Armonie e contrasti dell'artista Elena Pellegrini	...	8
Nazione Pontedera	Lorenzo, tutto in poche ore Diventa giudice e poi... vince	Mannori Antonio	9

Cinque rapine in farmacia

Condannato a 6 anni di carcere

A ottobre seminò il panico a Pontedera e Calcinaia

LE INDAGINI SERRATE

IL RAPINATORE FU SCOVATO DOPO INDAGINI SERRATE. SECONDO QUANTO RIFERIRONO GLI INQUIRENTI ANNUNCIANDONE L'ARRESTO L'UOMO ERA PRONTO PER PORTARE A TERMINE UN ALTRO COLPO

SEI ANNI di reclusione e 1400 euro di multa per Marco Bamonte, il 32enne che seminò il panico in Valdera rapinando farmacie. La condanna è arrivata ieri, in tribunale a Pisa, dove l'uomo è stato giudicato con rito abbreviato davanti il giudice per l'udienza preliminare Giulio Cesare Cipolletta. Bamonte è stato ritenuto responsabile di cinque rapine ai danni delle farmacie di Pontedera e Calcinaia, compiute tra il 16 e 23 ottobre 2017, e del tentato scippo ai danni di una donna consumato la notte del 20 ottobre in pieno centro storico di Pontedera, oltre che di una rapina avvenuta ai danni del Penny Market di Vicopisano. Il 32enne è stato assistito con determinazione dall'avvocato Antonella Fontana che, pochi attimi dopo la lettura del dispositivo, ha annunciato come scontato l'appello contro la sentenza di primo grado. Marco Bamonte è originario di Napoli, ha vissuto a Cascina, Fornacette, Calcinaia e ultimamente a Pontedera dove viveva da semi clandestino insieme alla compagna. Determinanti per la sua cattura – nell'autunno scorso – sono risultate le testimonianze delle vittime della rapine.

IL RAPINATORE fu scovato dopo indagini serrate. Secondo quanto riferirono gli inquirenti annunciandone l'arresto l'uomo era pronto per portare a termine

un altro colpo. Nell'abitazione utilizzata dal Bamonte per nascondere gli indumenti e le armi utilizzate per le rapine furono anche rinvenute – insieme ad un coltello – due pistole private del tappo di sicurezza, diverse dosi di vario stupefacente, documenti personali ritenuti provento di furto in abitazioni di Pisa. In quella stessa opesoggetti che utilizzavano quella casa come laboratorio di confezionamento di stupefacenti.

Nelle contestazioni a carico del Bamonte c'è anche un tentato borseggio avvenuto in centro a Pontedera poche ore dopo aver messo a segno il colpo alla farmacia «La Fornace» a Fornacette dove era fuggito con 1.200 euro di bottino. Nell'escalation contestata dalla Procura al rapinatore c'è anche una rapina tentata, quella alla farmacia comunale di viale Italia, la sera del 22 ottobre. Qui però la farmacista costrinse il malvivente alla fuga. Pochi giorno dopo toccò alla farmacia che si trova vicino all'ospedale «Lotti», sempre a Pontedera. Il rapinatore solitario lasciò le farmacie solo per un colpo al Penny Market di Vicopisano. Ma intanto il lavoro sinergico di Polizia, Carabinieri e polizia locale di Pontedera gli stava stringendo il cerchio intorno. Ha sostenuto l'accusa il pubblico ministero Giancarlo Dominijanni.

Carlo Baroni
Antonia Casini



Carabinieri, municipale, polizia e sindaco annunciano la cattura del ladro



«Troppe poltrone? Critica errata Comunque lascio la Provincia»

La neo onorevole Ciampi annuncia novità anche nell'Unione Valdera

LA REPLICA

LA MINORANZA AVEVA ATTACCATO LA CIAMPI PER LE TROPPE CARICHE ASSUNTE: SINDACA A CALCINAIA, CONSIGLIERE IN PROVINCIA E PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALDERA

SINDACO del Comune di Calcinaia, presidente dell'Unione Valdera, consigliere della provincia di Pisa e onorevole alla Camera dei deputati. Quattro cariche per una sola persona: Lucia Ciampi. Dopo le polemiche sollevate dalla minoranza dell'Unione «Valdera Civica» in cui si consigliava alla Ciampi di fare «una cernita sulle priorità» adesso la parola spetta alla presidente. «Le cariche istituzionali sono sinonimo di impegno e lavoro – sottolinea la sindaca – è questo il denominatore comune, la caratteristica costitutiva di ciascun ruolo si possa assumere per un ente o un organo, sia esso locale o nazionale, a prescindere dalla presenza o meno di un'indennità a fronte della sua assunzione. A tal riguardo, tengo a precisare che i ruoli che rivesto nei confronti dell'Unione dei Comuni della Valdera, in qualità di Presidente, e per la Provincia di Pisa, in qualità di consigliere delegato alle politiche scolastiche (e non Vicepresidente), sono a titolo assolutamente gratuito».

LA SINDACA e onorevole Ciampi, però fa sapere di aver già rassegnato le dimissioni per l'incarico alla Provincia. Mentre conferma di voler rimanere prima cittadina

di Calcinaia. Ancora incerta rimane, invece, la questione dell'Unione Valdera. «Nonostante la brevità di questo tempo, in seno all'Unione Valdera, questo tipo di riflessione è già stata avviata. L'intera Giunta sta infatti confrontandosi su come sia più opportuno affrontare al meglio la situazione. Per quanto concerne invece la Provincia, ho già rassegnato le dimissioni». «Come ho dichiarato prima della mia elezione – conclude Lucia Ciampi –, non ho intenzione di lasciare la carica di sindaco. Intendo completare il mio mandato, che tra un anno si accingerà alla sua naturale scadenza. È proprio in virtù dell'entusiasmo, della passione, ma anche dello spirito di servizio e del senso di responsabilità con cui ho accettato e portato avanti tutti gli incarichi che mi sono stati finora affidati, che sto valutando, in alcuni casi anche assieme ai miei colleghi, come poter gestire al meglio la situazione alla luce della mia recentissima elezione come deputata. Gli incarichi non sono pacchi, da poter scaricare o traslocare da un giorno all'altro, senza un ragionamento a monte. Per fare in modo che il lavoro iniziato possa proseguire senza battute d'arresto e senza disagi per le amministrazioni e per i loro utenti, è necessario discutere e concertare le soluzioni migliori».



**Della Bella
alle Lista**

«Ogni contributo per Pontedera e non contro qualcosa o qualcuno arricchisce la discussione. Il Pd ci sarà». Così risponde Della Bella, segretario Pd, alla proposta della Lista civica Indipendente che chiedeva l'inizio di un dialogo su vari temi della città.



DOPO IL VOTO
Lucia Ciampi (Pd)



Droga e altri pericoli Incontro per student e genitori

Calcinaia

RIPARTE l'iniziativa "Parliamone", l'ormai tradizionale percorso che ogni anno propone il Comune di Calcinaia. Dal'alimentazione, al web, dalle dipendenze, all'affettività: tanti i temi che verranno trattati, a ciascuno dei quali sarà dedicato il format più adatto, dal singolo evento, al ciclo di incontri, da una performance teatrale a un dibattito. Nella mattinata di sabato 24 marzo e sabato 7 aprile incontreranno il vicequestore Luigi Fezza. Lunedì 9 aprile sarà invece la volta degli adulti, attesi in Sala Don Angelo Orsini alle ore 18.



Turno di recuperi oggi in Prima e Seconda categoria

Campionati spezzatino, quelli di Prima e Seconda categoria. Le piogge torrenziali e i terreni paludosi hanno sparso a destra e a sinistra match, recuperi e rinvii che rendono le classifiche più un compito di calcolo matematico che una graduatoria calcistica. Nel girone D di Prima categoria riprendono il discorso interrotto la Butese, il Fornacette e la Sanromanesse. La formazione di mister Doveri ospita il Venturina capolista con riserva, visto che la Geotermica deve recuperare non una, ma due partite. Nella stessa situazione il Fornacette, che non gioca addirittura dal 4 marzo: dopo il rinvio della partita con il Colli Marittimi (in recupero oggi), i giocatori del Casarosa non hanno disputato neppure il derby di domenica con lo Staffoli per impraticabilità del campo. Va quindi a Rosignano la Sanromanesse, che sfida i padroni di casa per inanellare la terza vittoria consecutiva. In Seconda categoria, nel girone B, recuperano Atletico Santacroce e San Miniato, impegnate rispettivamente con prima e seconda forza del campionato, ovvero San Niccolò Calcio e Borgo a Buggiano. Nel girone C l'Orentano ha il match-ball del campionato: dopo l'ennesima vittoria col Pieve San Paolo, i tre punti col Calci farebbero mettere un piede e mezzo in Prima. Chiude la Volterrana, che dopo la vittoria nel derby col Saline, ha riaperto il campionato: la vittoria col Vada significherebbe sorpasso sui cugini e vetta solitaria. I recuperi - per qualcuno - non sono così male alla fine. (p.m.)



I DATI DEL MINISTERO

Vicopisano e Volterra i Comuni più veloci a pagare i fornitori

Altre sette amministrazioni invece superano la media nazionale che è di 58 giorni: Pontedera ne impiega 129, è la più lenta su diciassette enti della provincia ma paga il 99% delle fatture

di **Pietro Mattonai**

► PONTEDERA

I numeri hanno sempre ragione. La lentezza e macchinosità della burocrazia, da sempre oggetto di sermoni politici (e non), trovano conferme nel "cruscotto" predisposto dal Ministero dell'Economia, aggiornato allo scorso settembre. Sotto la lente d'ingrandimento, i pagamenti degli enti pubblici – con annesse tempistiche – dovuti alle imprese. Il Mef, da questo punto di vista, è chiaro: questi hanno a disposizione 30 giorni dalla ricezione delle fatture per procedere al loro smaltimento. Per le amministrazioni dipendenti dal Sistema Sanitario Nazionale, invece, sono previsti ulteriori 30 giorni per effettuare il pagamento. Scadenze il cui rispetto rappresenta un fattore cruciale per il buon funzionamento dell'economia e per il sostentamento delle stesse aziende. Proprio per queste ragioni, anche la Commissione Europea è impegnata regolarmente in un severo controllo dei debiti commerciali delle amministrazioni.

I numeri. I dati ministeriali fanno riferimento alle fatture elettroniche registrate sulla Piatta-

forma dei crediti commerciali, realizzata e gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato. A livello nazionale, i tempi di pagamento medi ammontano a 58 giorni per il 2016, ben oltre i 30 stabiliti. In ogni caso, i numeri forniti dal Mef non rappresentano il valore dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (Itp), che ciascun ente riporta nella sezione "amministrazione trasparente". Quest'ultimo fa riferimento a tutti i pagamenti effettuati nel periodo considerato, indipendentemente dalla data della fattura. Due performance diverse, dunque.

Comuni al rallentatore. Sui 17 enti pubblici considerati, ben 7 (tra cui l'Asl) si collocano al di sopra della media nazionale di attesa per i pagamenti. Tra le amministrazioni comunali vi sono Pontedera (129 giorni), Castelfranco (102), Santa Maria a Monte (86), Cascina (78), Palaia (68) e Santa Croce (64). Le stesse, però, si distinguono per un'eccellente percentuale nel saldo dei debiti, con una sola eccezione: Palaia, che nel 2016 ha estinto solamente il 14% dell'importo totale delle fatture, così come Calcinai, che ha provveduto al solo 13%. Addirit-

tura, non classificati i Comuni di Peccioli, Bientina, Capannoli e Buti, che sui quasi 11 milioni di euro complessivi non hanno proceduto alla liquidazione di un solo centesimo.

Due eccellenze. Non solo attese bibliche. Tra le amministrazioni, due entrano direttamente nella lista dei 500 enti più virtuosi, stilata dallo stesso Ministero. Al 108° posto si colloca Vicopisano, che sui quasi 4 milioni di euro dovuti ne ha pagati più di 3 e mezzo, con una media di soli tre giorni di ritardo. «C'è una forte volontà politica dietro a questo risultato – commenta **Matteo Ferrucci**, vicesindaco – basata sul rispetto delle norme e sulla necessità di dare alle imprese un polmone importante in un periodo di crisi». Nella top 500, anche Volterra: la giunta di **Marco Buselli** ha smaltito 6 dei 7 milioni di euro di fatture, scendendo sotto la soglia dei 30 giorni. «Nel 2009 abbiamo ereditato più di un milione di euro di fatture da estinguere – racconta il sindaco – ma grazie alla riorganizzazione del personale e degli uffici, oggi lasciamo la bilancia comunale in condizioni migliori di come l'abbiamo trovata».



FATTURE COMMERCIALI: QUANTO E QUANDO VENGONO PAGATE

Amministrazione	Numero fatture	Importo totale fatture in euro	Importo pagato	% pagamenti	Tempo medio di pagamento ponderato	Tempo medio di ritardo ponderato
Pontedera	7.141	57.514.048,12	55.150.353,78	99 %	129	95
Azienda Usl Toscana Nord-Ovest	105.801	885.471.666,40	311.130.082,10	38 %	106	45
Castelfranco di Sotto	1.900	5.708.286,78	4.848.561,60	94 %	102	72
Unione Valdera	2.877	15.499.337,47	0	0 %	-	-
Santa Maria a Monte	2.414	5.613.831,32	4.855.561,05	98 %	86	56
Cascina	3.753	19.200.178,27	13.711.710,22	78 %	78	43
Palaia	769	2.218.230,85	272.920,53	14 %	68	38
Santa Croce sull'Arno	2.794	8.195.123,04	4.680.247,43	64 %	64	50
Peccioli	1.712	3.630.217,19	0	0 %	-	-
Calcinaia	1.530	5.285.827,34	630.928,19	13 %	52	22
Montopoli Val d'Arno	1.851	4.553.542,65	3.859.800,89	97 %	37	7
Capannoli	1.192	2.168.412,76	0	0 %	-	-
Vicopisano	1.246	3.933.063,42	3.535.355,75	100 %	33	3
Volterra	1.933	7.026.215,69	6.114.749,74	100 %	29	-1
Bientina	1.349	2.946.547,52	0	0 %	-	-
Ponsacco	2.196	6.217.926,74	2.681.821,54	48 %	15	-15
Buti	949	2.120.665,87	0	0 %	-	-

Fonte: sito del ministero dell'Economia e delle Finanze, dati aggiornati al 22 settembre 2017

Rapinatore seriale delle farmacie condannato a sei anni di carcere

Sentenza con il rito abbreviato per il 32enne Marco Bamonte: dovrà pagare 1.400 euro di multa
Tra i fatti contestati anche un tentato scippo a Pontedera e la rapina al Penny Market a Vicopisano

di **Stefano Taglione**

► PONTEDERA

È stato condannato a sei anni di reclusione e 1.400 euro di multa con il rito abbreviato. Questa la sentenza pronunciata dal giudice dell'udienza preliminare **Giulio Cesare Cipolletta** (il pubblico ministero era **Giancarlo Dominijanni**) nei confronti di **Marco Bamonte**, al quale è stata riconosciuta la continuazione dei reati. Il giovane - 32 anni e padre di famiglia - era accusato di aver messo a segno tre rapine in altrettante farmacie di Pontedera e Fornacette, una tentata rapina alla Comunale numero 2 di viale Italia e un tentato scippo ai danni di una donna, sempre a Pontedera, fra il 16 e il 23 ottobre. Nel background criminale anche l'accusa di un'altra rapina, al Penny Market di Vicopisano.

L'uomo - difeso dall'avvocata **Antonella Fontani** - era stato arrestato lo scorso 25 ottobre in un'operazione congiunta delle forze dell'ordine, che lo avevano scovato nascosto in un appartamento. Nel blitz polizia di Stato, vigili urbani e carabinieri avevano sequestrato anche il coltello che si ritiene sia stato utilizzato per minacciare le commesse. Solo in un'occasione il bandito non riuscì a impadronirsi dei soldi: domenica 22 ottobre, alle 19.58. **Barbara** - la donna non vuole essere identificata col cognome - sta facendo un ordine per il magazzino della farmacia comunale numero 2 di

viale Italia, quando vede la sua giovane collega minacciata con l'arma bianca. La dipendente - maestra di arti marziali al centro Shin Yama Arashi di via Lavagnini - non ci pensa due volte e con un colpo di arti marziali lo allontana fino a buttarlo fuori dalla porta automatica, che blocca dall'interno. Questo sarà l'unico colpo che Bamonte non concretizzerà.

L'escalation di episodi era però iniziata lunedì 16 ottobre con la rapina ai danni della farmacia Lapucci, in corso Matteotti. Un'azione che aveva portato nelle tasche del malvivente circa 700 euro. Non un episodio isolato purtroppo. Perché l'uomo si è poi reso protagonista di un tentato borseggio non riuscito solo grazie alla pronta reazione della vittima e di una sua amica, che lo hanno messo in fuga nella notte del 20 ottobre dopo che Bamonte aveva tentato di prendere la borsa di una delle due mentre passeggiavano in via Gotti, sempre nel centro di Pontedera. Sempre il 20 ottobre, inoltre, il rapinatore aveva colpito alla farmacia "La Fornace" a Fornacette - con coltello e trincetto - dove se n'era andato con 1.200 euro. Poi il colpo nuovamente nella città della Vespa, alla Comunale di via Roma, a due passi dall'ospedale Lotti. Bottino: 600 euro. Fra le accuse anche il colpo al Penny Market di Vicopisano, che secondo l'accusa gli avrebbe fruttato altri 580 euro. Ma ora l'uomo è in carcere.



La farmacia che fu rapinata nel centro di Pontedera (Foto Silvi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



C'era una volta la discoteca Freedom E torna per una notte

DISCODERA, l'Era della disco e la disco dell'Era. Si chiama così il grande progetto revival che porterà alla console del Freedom di Fornacette i più grandi nomi degli anni d'oro della musica in Valdera. L'appuntamento con il Discodera project è venerdì 23 marzo quando grazie a una fantastica «macchina del tempo» si potrà rivivere il clima musicale degli anni '80. Il format è stato sposato dal direttore artistico dello storico locale di Fornacette, Fabrizio Signorini, e ospiterà: Mr Paolo Show, noto in zona soprattutto per il Why Not? e il Paco, Enrico Citi, che è partito proprio dalla Terrazza per poi musicare il Concorde e l'Insomnia, torna in console anche Digo dj resident del Babylon e componente dei Common Sense, in console anche Corrado «il bello» Monti, anche per lui, Paco, Babylon, Insomnia, non mancherà il dj a 360 gradi, Maximilian, per lui era l'Ipnatika, Gens, Insomnia, per finire uno dei VideoDJ più noti d'Italia, il poliedrico Spazialex, che si trasformò da dj in vj a inizio millennio al Klandestino.

SEI DJ INSIEME nello stesso locale e nella stessa sera per ricordare a tutti, a chi l'ha vissuta e a chi l'ha soltanto sentita raccontare, la Valdera del ballo. Ci si potrà scatenare a partire dalle 22 quando «l'unica vera discoteca vintage della Valdera» promette di trasformarsi nel Teatro delle emozioni 70,80,90,2K. «Se questo progetto incontrerà l'affetto del pubblico – dice Spazialex, tra i promotori dell'iniziativa – sarebbe bello nell'estate, per una notte bianca o una NottEra, portarlo nelle piazze per renderlo ancora più proprietà di tutti quelli che la domenica pomeriggio andavano rigorosamente a ballare. Dedicata al periodo in cui per conoscere le ragazze dovevi andare a ballare. Perché adesso i giovani non ballano più? Per una serie di motivi, il costo e poi oggi la musica è un sottofondo. Mentre c'è stato un momento in cui la scuola di dj della Valdera era seconda soltanto a Livorno e Firenze».

Sarah Esposito





Focus

Spazialex

«Se questo progetto incontrerà l'affetto del pubblico sarebbe bello ripeterlo in estate, per una notte bianca o NottEra»



ALLA CONSOLLE Il dj Spazialex, Matteoli, tra i promotori dell'evento

Armonie e contrasti dell'artista Elena Pellegrini

Calcinaia

SABATO 24 alle ore 17:30 nella Torre degli Upezzinghi, in via Vittorio Emanuele a Calcinaia, inaugurazione della mostra di incisioni intitolata: "Armonie e contrasti" dell'artista Elena Pellegrini. L'esposizione resterà aperta da sabato 24 marzo a lunedì 2 aprile e potrà essere visitata tutti i giorni, feriali e festivi, dalle ore 17:30 alle 19:30. Ingresso libero.



Lorenzo, tutto in poche ore Diventa giudice e poi... vince

Ciclismo La singolare storia di Zega che, dopo l'esame, stacca tutti e trionfa

LORENZO ZEGA E' DI CALCINAIA: «PERCHE' HO VOLUTO FREQUENTARE IL CORSO DI GIUDICE DI GARA? PER CAPIRE E CONOSCERE PIÙ DA VICINO LE REGOLE DEL GIOCO»

UN RAGAZZO dal cuore d'oro, sempre sorridente, da 10 anni nel ciclismo. Lorenzo Zega, classe 2000, abita a Calcinaia, ha iniziato con il Monte Pisano, quindi nel vivaio della Butese, per poi passare nel team juniores pratese della Unicas (sponsor cinese) Cipriani & Gestri. Sabato scorso a Firenze, ha brillantemente superato l'esame per giudice di gara (erano in otto), ma naturalmente essendo in attività come atleta, sarà in aspettativa e non potrà esercitare quella mansione.

«**HO VOLUTO** frequentare il corso, imparare le regole e conoscere più da vicino questa figura del giudice, spesso in contrasto con noi atleti, con i direttori sportivi, i dirigenti». Qualche ora dopo, domenica mattina a La California, nella prima gara della stagione juniores 2018, ha beffato tutto il gruppo con un allungo micidiale a 1300 metri dal traguardo. «Ho provato ad allungare, in caso di arrivo in volata c'erano velocisti più forti, mi è andata bene, sono felicissimo del successo». Ha vinto alla Vincenzo Nibali che peraltro è il suo idolo preferito. Ottimo studente frequenta con profit-

to il Liceo Scientifico Sportivo di Cascina, ed ha tre grandi tifose, la mamma Daniela, la sorella Jessica e la nonna Roberta, mentre il babbo Giorgio è più «defilato».

A LA CALIFORNIA ha donato il mazzo di fiori a una ragazzina ma lui giura di non avere la fidanzata. «Qualche amica, ma nulla più, penso per il momento alla scuola ed al ciclismo, amo questo sport e mi piace lo sci». Un giovane che anche in inverno preferisce restare in famiglia, niente discoteca o sale da ballo. In carriera ha vinto un paio di gare da esordiente, tre da allievo tra cui la Pisa-Volterra, l'anno scorso il titolo toscano a cronometro a squadre juniores a S.Croce sull'Arno. «Mi piace correre anche su pista e lo farò anche in questa stagione. La vittoria di domenica è importante, mi dà morale, ma resto con i piedi per terra. Ringrazio la squadra, la società, i tecnici e gli sponsor. Quello che posso promettere e che continuerò ad andare all'attacco, perché questo è il mio modo di gareggiare». Intelligenza, ottime doti, coraggio, fantasia, in questo senso Lorenzo è una garanzia.

Antonio Mannori



Lorenzo Zega a sinistra con Nibali a destra al traguardo

